



# Il melograno d'oro

Una storia per ritornare un po' bambini e poeti nel cuore e negli occhi.

La principessa Elisa vive in un castello con la matrigna e una sorellastra, molto brutta anzi più brutta del buio, ed è sempre in compagnia della sua fedele dama. La dama, che sta sempre accanto alla principessa, nota quanto venga umiliata da quelle due donne. Ma Elisa non bada e governa il suo regno con amore e dolcezza. Spesso chiede consigli alla sua dama e insieme si divertono un mondo.

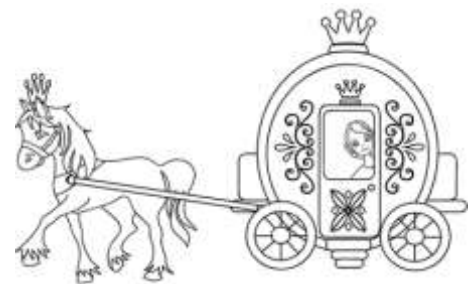


Un giorno da un regno lontano arriva un vaso con un seme di melograno non germogliato. La principessa è felicissima e cura la pianta con amore. Ma accade che, mentre la dama sta portando l'acqua ad Elisa, sente delle voci che provengono dalla stanza della matrigna. Si avvicina alla porta e sente che la sorellastra urla: "Mamma, perché governa Elisa? Io sono più bella e più brava di lei". La madre, che non voleva far piangere la sua bambina, allora dice: "Non lo sai che sono mezza strega io? Però non posso farla sparire perché ho pochi poteri, ma possiamo sempre farle qualche scherzetto". La dama corre nella camera della principessa, la vede felice e ignara di quello che le può capitare.



Si siede accanto a lei e le spiega tutto quello che ha sentito, ma la principessa Elisa le risponde: "Cara tu ti preoccupi troppo per me" e torna a curare la pianta di melograno.

Il giorno dopo la principessa Elisa si alza presto, apre le finestre, dà l'acqua alla piantina, e con la dama sale sulla carrozza per andare a vedere come sta il suo regno. A vedere la carrozza della principessa gli abitanti fanno festa.



Tornata al castello Elisa sbircia nella camera della sorella e sente che russa. In cucina la principessa aiuta la dama a preparare la colazione per le due donne dormiglione. Nel pomeriggio la dama sente la matrigna dire a Elisa: "Domani andremo a salutare un mio cugino che si trova in Grecia, prendi tutto l'occorrente che partiamo presto". Il mattino dopo tutte sono pronte a partire, vanno al porto e salgono



sulla nave diretta in Grecia. Appena giunti a destinazione la matrigna va a salutare il cugino lasciando la principessa Elisa, la sorellastra e la dama al porto ad aspettare. Al suo ritorno, la matrigna cerca un posto dove poter mangiare e riposare; il giorno dopo si riparte per tornare al castello.

Quando tutte sono sulla nave, sul ponte la dama nota un atteggiamento strano della matrigna e della sorellastra. Si avvicinano alla principessa per fare in modo che non le accada nulla di male, ma la sorellastra la attira dentro la nave e le fa strane domande. Con la coda dell'occhio la dama si accorge che la matrigna vuole buttare in mare la principessa ma in quel momento la sorellastra la chiude in una stanza. Appena riesce ad uscire vede una luce che abbaglia la matrigna e la sorellastra e le scaglia in mare. La dama guarda nella direzione del castello, ormai vicino, e nota che la luce proviene da lì. Arrivati al castello vede che la piantina ha un melograno d'oro e capisce che questo ha salvato Elisa.

Da allora la principessa Elisa non ha più visto né la sorellastra né la matrigna e ha potuto regnare con serenità.

